



Università degli Studi di Cagliari

Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti

Dirigente – R.U.P.: Ing. Antonio Pillai



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Interventi di efficientamento energetico e di realizzazione di micro reti nei blocchi G e H del Polo Universitario di Monserrato -Fondi POR FESR 2014-2020 - Asse Prioritario IV. "Energia sostenibile e qualità della vita – Azioni 4.1.1 (Cup: F37H18001470002) – 4.3.1 (Cup: F37H18001530002) – CIG 8280971971

Determina a contrarre

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 339 del 27 marzo 2012, pubblicato nella G.U. n° 89 del 16 aprile 2012, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 5, lett. a);

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, allegato al D.R. n. 634 del 13.04.2015, e in particolare l'art. 62, recante Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei Contratti pubblici, come modificato e integrato dal D.Lgs 56/2017 e da smi. (nel seguito Codice) in particolare le seguenti definizioni dell'art. 3, comma 1: lett. ll), punto 2, che comprende tra gli appalti di lavori i contratti aventi per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera; lett. rrr) «procedure di affidamento» e «affidamento», l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee; lett. eeee) «strumenti telematici di acquisto» e «strumenti telematici di negoziazione», strumenti di acquisto e di negoziazione gestiti mediante un sistema telematico; l'art. 26, sulla verifica preventiva della progettazione; l'art. 29 sui principi in materia di trasparenza; l'art. 32, secondo il quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre; l'art. 33, sui controlli sulle procedure di affidamento; l'art. 35, sul valore stimato degli appalti; l'art. 59, commi 1 bis e 1ter, a norma dei quali le stazioni appaltanti possono ricorrere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo nei casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori, qualora sussistano i presupposti tecnici ed oggettivi che consentono il ricorso all'affidamento congiunto e l'effettiva incidenza sui tempi della realizzazione delle opere in caso di affidamento separato di lavori e progettazione; l'art. 113, in materia di incentivi per le funzioni tecniche;

VISTO il DM 10.11.2016 n. 248, Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei

requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione ai sensi dell'art 89, comma 11 del Codice, cui afferiscono le opere in oggetto;

VISTA la Legge della Regione Sardegna 13 febbraio 2018, n. 8, recante “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, la cui applicazione alla fattispecie in oggetto è determinata dal finanziamento maggioritario erogato dalla regione Sardegna (Art. 3, comma 1, lett. d);

VISTE le Linee Guida ANAC, in particolare la n. 4 rev 2, riemanata con delibera n. 636 del 10.07.2019, concernente Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, alla quale è riconducibile per scaglione di importo l'appalto considerato dalla presente determina;

PREMESSO che gli importi indicati nel presente provvedimento si intendono al netto dell'IVA e degli oneri di legge;

PREMESSO che per la realizzazione del programma in oggetto l'Ateneo è stato reso beneficiario dalla RAS di un cofinanziamento dell'importo di € 2.499.787,26, cui si aggiungono risorse del bilancio d'Ateneo pari a € 530.000,00, per complessivi € 3.029.787,27;

CONSIDERATO che l'intero iter di realizzazione delle opere finanziate avviene a cura dell'Università, giusta Delega rilasciata con Determinazione n. 4, protocollo n. 437, del 01/08/2018, dall'Assessorato Lavori Pubblici della R.A.S., che mantiene la regia sul procedimento;

ATTESO che l'Università beneficiaria, sotto il coordinamento dei referenti scientifici e progettisti responsabili Proff. Ingg. Alfonso Damiano e Fabrizio Giulio Luca Pilo, afferenti al Dipartimento di ingegneria Elettrica ed Elettronica (DIEE), ha redatto il progetto delle opere finanziate sino al livello definitivo, finalizzato all'espletamento di una gara d'appalto di progettazione (esecutiva) e di esecuzione dei lavori,

PREMESSO che il Cda dell'Ateneo ha deliberato in data 27 giugno 2019 (delibera n. 130/19C), approvando gli atti posti in essere per effetto della delega regionale preordinati alla stipula di un contratto di progettazione e di esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che l'Ateneo ha espletato una prima procedura di gara, nella forma aperta, andata deserta, come disposto, in esito al relativo procedimento, la determina prot. n. 20 del 30.01.2019 a firma del Dirigente della competente Direzione Acquisti, Appalti e Contratti;

CONSIDERATA pertanto la necessità di svolgere una nuova procedura selettiva per l'affidamento dell'appalto;

RITENUTO pertanto di optare per una procedura ordinaria nella forma aperta (art. 60 del Codice) diretta ad aggiudicare un contratto c.d. di appalto integrato ai sensi dell'art 59 del Codice, come sopra cit., individuando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo rispetto al progetto definitivo in gara, che prevede un importo a base d'asta pari a € 2.707.688,10, di cui € 2.650.150,10 per lavori (compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 53.000,00) e € € 57.538,00 per la redazione del progetto esecutivo, nonché un termine massimo di 240 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, per l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che il progetto definitivo a base di gara è sostanzialmente il medesimo della precedente gara, fatti salvi alcuni minimi adeguamenti, in particolare per quanto attiene alla tempistica assegnata ai concorrenti per la presentazione dell'offerta tecnico-economico-temporale e all'aggiudicatario per la successiva redazione del progetto esecutivo, che sono state incrementate rispetto alla precedente tornata, al fine di ampliare la partecipazione del mercato di riferimento;

ATTESO che l'Università appaltante dispone di un Punto Istruttore presso la Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti, nella persona del Dott. Luca Giambarresi e di un Punto Ordinante presso la Direzione Acquisti e Appalti, abilitati ad operare mediante il software in dotazione all'Ateneo per lo svolgimento delle procedure di gara (piattaforma U-Buy, cogestita dal Consorzio interuniversitario CINECA);

RITENUTO altresì di prevedere, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice, che la congruità delle offerte sarà valutata con riferimento a quelle per le quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel disciplinare di gara;

RITENUTO che il ricorso all'affidamento mediante procedura finalizzata ad un appalto integrato risponda al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa, deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini;

RILEVATO ai sensi dell'art 51, comma 1, del Codice, che l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto le diverse fasi sono intrinsecamente connesse, motivo per cui il progetto esecutivo deve essere unico, sviluppato fin dall'inizio per tutte le prestazioni, per dar luogo ad un intervento singolo, seppur complesso, che raggiunge la propria funzionalità unicamente al completamento di tutte le prestazioni in esso previste;

CONSIDERATE le seguenti ragioni che giustificano il ricorso all'appalto integrato ai sensi dei commi 1 bis e 1 ter dell'art. 59 del Codice: a) le opere previste sono caratterizzate dalla netta prevalenza dell'elemento tecnologico, poiché trattasi di interventi di efficientamento energetico mediante micro-reti di produzione di energie rinnovabili afferenti in misura prevalente a categorie di lavori c.d. SIOS, ovvero a categorie di notevole contenuto tecnologico secondo il D.M 10.11.2016, n. 248; b) la notevole componente tecnologica, unitamente alla eterogeneità delle opere in programma, indica la progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore, attinto dal mercato operativo nel campo delle soluzioni tecnologiche innovative, specifiche e tipiche delle imprese esecutrici specializzate in componenti impiantistiche e/o strutturali, quale modalità maggiormente garante di una esecuzione delle opere programmate pienamente rispondente alle finalità assunte; c) la rigorosa tempistica resa disponibile per la spendita del finanziamento comunitario acquisito, considerata l'effettiva incidenza sui tempi di realizzazione delle opere in caso di affidamento separato di lavori e progettazione, indica la collocazione della progettazione esecutiva in capo all'operatore economico che poi realizzerà i lavori, quale fattore non solo di riduzione dei tempi di progettazione, ma soprattutto di garanzia della piena rispondenza del progetto a quanto eseguibile, riducendo quindi i tempi per eventuali adeguamenti e/o varianti in fase esecutiva;

VISTO, in subordine all'art. 59, commi 1 bis e 1 ter su cit., l'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 55 del 2019, il quale consente in via generale fino al 31 dicembre 2020 il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione, indipendentemente pertanto dalla sussistenza dei presupposti indicati dai suddetti, commi 1 bis e 1 ter dell'art. 59 e dalle motivazioni sopra rappresentate;

VISTO il parere positivo di coerenza sul progetto definitivo, rilasciato dalla RAS – Assessorato Lavori Pubblici, con atto prot. n. 426 del 19.03.2019;

DATO ATTO che la progettazione definitiva ha ottenuto dal competente Servizio Energia ed Economia Verde della RAS-Assessorato dell'Industria, con atto n. 33830 del 16.09.2019, la prescritta Autorizzazione Unica;

CONSIDERATA l'organizzazione dell'Ateneo per centri direzionali e imputazionali di spesa, che assegna al Dirigente della Direzione Acquisti e Appalti (DAA) il coordinamento delle procedure di gara;

INDIVIDUATA pertanto nella persona del Dirigente della DAA la figura maggiormente adatta, per competenze professionali e per esperienza acquisita, a ricoprire il ruolo di Responsabile per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 8 su cit., chiamato ad operare in sinergia con i Referenti scientifici del progetto, proff. Ingg. Alfonso Damiano e Fabrizio Giulio Luca Pilo, nonché con il Responsabile di progetto che svolge funzioni di supervisione e controllo individuato nel Dirigente della Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti (DIMII), unità organizzativa titolare del potere di spesa;

DATO ATTO che la figura del Responsabile di progetto prevista dalla L.R. n. 8/2018 corrisponde, per le fasi procedurali non assegnate ad altri responsabili, al ruolo di Responsabile unico del procedimento di cui al Codice (Art. 31);

DATO ATTO che il Responsabile di progetto Ing. Antonio Pillai, in qualità di RUP, in data 24.10.2019 ha proceduto alla validazione del progetto definitivo a base dell'appalto integrato previa verifica, in data 23.10.2019 (prot. 257266 del 24.10.2019) a cura del Verificatore Ing. Roberto Porcu, EP tecnico della Direzione Reti e Servizi Informatici;

PREMESSO che la realizzazione delle opere finanziate è stata inserita nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ateneo 2020-2022, approvato con delibera C.d.A. n. 34/20C del 27/02/2020 e inserito nel relativo elenco annuale 2020, alla voce A.110;

VERIFICATA la copertura dei costi complessivi nello stanziamento di cui al corrente Budget degli Investimenti per l'intervento contrassegnato con il codice A.110 - *Interventi di efficientamento energetico e di realizzazione di micro reti in strutture pubbliche nella Regione Sardegna - POR FESR 2014-2020* (voce COAN A.15.01.05.01.02.01 – *Edilizia generale - parte investimenti*, macro interventi 2E - *Interventi di edilizia - CIPE*);
DATO ATTO che la presente determinazione è stata condivisa con i Referenti scientifici del progetto e con i Dirigenti preposti al procedimento, secondo i rispettivi ruoli;

DISPONE

Art. 1 - La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90;

Art. 2 – Di confermare in capo al Dirigente della DAA, il ruolo di Responsabile per la fase di affidamento e in capo al Dirigente della DIMII il Responsabile di progetto (coincidente con il RUP), ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 8/2018;

Art. 3 – Sulla base degli importi indicati in premessa, l'espletamento di una procedura di gara ordinaria nella forma aperta, finalizzata alla stipula di un contratto d'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori di realizzazione di micro-reti nei blocchi G e H del Polo Universitario di Monserrato, a cura del competente Dirigente della DAA, in qualità di Responsabile del procedimento per la fase di affidamento;

Art. 4 - L'aggiudicazione della procedura di gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo il metodo individuato nel Disciplinare di gara dal Dirigente della DAA tra quelli consentiti dalla vigente normativa, assumendo che la congruità delle offerte sia valutata con riferimento a quelle per le quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel disciplinare di gara;

Art. 5 –La partecipazione, ai fini dell'incentivo ex art. 113 del Codice in ordine ai lavori in oggetto, del personale facente parte del gruppo di lavoro “Efficientamento Energetico Edifici Pubblici R.A.S.”;

Art. 6 – Sentito il Dirigente, la partecipazione, ai fini dell'incentivo ex art. 113 del Codice, del seguente ulteriore personale in forza presso la della DIMII: Maria Chiara Degortes, Antonella Lecca, Lorenzo Medici, Sandro Piras, Antonio Melis;

Art. 7 - Sentito il Dirigente, la partecipazione, ai fini dell'incentivo ex art. 113 del Codice, del seguente ulteriore personale servizio presso la Direzione Acquisti e Appalti: Maria Elisabetta Di Franco, Nicola Ladu, Maura Mandis, Donatella Carta, Giustino Madrigale

Art. 8 – La partecipazione, altresì ai fini dell'incentivo ex art. 113 del Codice, dell'Ing. Roberto Porcu, in servizio presso la Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati, in qualità di Verificatore del progetto;

Art. 9 - La copertura del quadro economico di spesa nello stanziamento di cui al Budget degli Investimenti per l'intervento contrassegnato con il codice A.110 - *Interventi di efficientamento energetico e di realizzazione di micro reti in strutture pubbliche nella Regione Sardegna - POR FESR 2014-2020* (voce COAN A.15.01.05.01.02.01 – *Edilizia generale - parte investimenti*, macro interventi 2E - *Interventi di edilizia - CIPE*);

Art. 10 - La pubblicazione della presente determina sulla apposita sezione Trasparenza del sito web dell'Ateneo.

Il Direttore Generale

Dott. Aldo Urru